



CITTA' DI VITERBO

SETTORE III

ID Iride: 228421

ORDINANZA DEL SINDACO N. 83 DEL 11/09/2020

OGGETTO : DIFFERIMENTO AL 24 SETTEMBRE 2020 DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI SUL TERRITORIO COMUNALE

IL SINDACO

Rilevato che l'organizzazione mondiale della Sanità il 20 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da Covid 19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e successivamente, in data 11 marzo 2020, in considerazione dei livelli allarmanti di diffusione e gravità ha dichiarato che il Covid-19 può essere caratterizzato come una pandemia;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D. L. 30 luglio 2020, n. 83, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 413/2020 del 30 giugno 2020 con la quale si evidenzia che la Regione, *“pur nel rispetto dell'autonomia scolastica”*, intende *“procedere nella direzione della necessaria unitarietà organizzativa, approvando d'ufficio il calendario scolastico 2020/21, in recepimento delle linee guida emanate dal MIUR che stabiliscono l'inizio delle lezioni lunedì 14 settembre”*;

Considerato che il Ministro dell'Istruzione, con propria ordinanza n. 69 del 23 luglio 2020 ha stabilito che *“le lezioni dell'anno scolastico 2020/2021 nell'intero territorio nazionale possono avere inizio a decorrere dal giorno 14 settembre 2020 per le scuole dell'infanzia, del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione, appartenenti al sistema nazionale di istruzione”*;

Visto il DPCM 7 settembre 2020, che prevede all'art. 1 che (comma 1) *“allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2020 sono prorogate sino al 7 ottobre 2020, salvo quanto previsto dal comma 4”* e (comma 4 lett. a) *“ferma restando la ripresa delle attività dei servizi educativi e dell'attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado secondo i rispettivi calendari, le istituzioni scolastiche continuano a predisporre ogni misura utile all'avvio nonché al regolare svolgimento dell'anno scolastico 2020/2021, anche sulla base delle indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2, elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità di cui all'allegato 21”*;

Vista la nota in data 08 settembre 2020 inviata al Presidente della Regione Lazio con la quale i Dirigenti Scolastici del territorio provinciale evidenziano la necessità di arginare il contagio e di

contenere la diffusione del virus sottolineando la presenza di alcune criticità che ostacolerebbero la ripresa delle attività didattiche in presenza il 14 settembre 2020;

Dato atto che i suddetti hanno fatto riferimento ad elementi suscettibili di compromettere l'integrale applicazione delle misure sanitarie prescritte dai protocolli Covid emanati ai fini della prevenzione del contagio presso le scuole, con particolare riguardo alle Linee Guida approvate con DM n. 39 del 26 giugno 2020 ed alle Raccomandazioni in materia emanate dal Comitato Tecnico Scientifico, chiedendo il *“differimento dell'apertura dell'anno scolastico, per garantire l'avvio in sicurezza della frequenza, nel rispetto delle norme anti Covid”*;

Rilevato che tale situazione territoriale, nell'ambito delle prerogative sindacali di Autorità Sanitaria Locale, impone l'adozione di immediate ed idonee misure, aventi natura di carattere cautelare e precauzionale, volte a mitigare il rischio di contagio e ad evitare la compromissione del diritto alla salute del personale docente e di tutta l'utenza scolastica eventualmente correlato alla ripresa delle attività in presenza, paventato nella citata nota dei Dirigenti Scolastici;

Dato atto che, in sede di sopralluoghi presso i singoli Istituti, è stata segnalata altresì la carenza di presidi sanitari tra cui gel sanificanti per le mani, necessari alla corretta igiene personale ;

Rilevato, infine, che a causa del rientro di molte famiglie dalle ferie estive, trascorse a volte in località classificate a rischio, la riapertura delle scuole potrebbe sovrapporsi all'eventuale periodo di isolamento fiduciario;

Nelle more dell'individuazione da parte della ASL Viterbo delle professionalità sanitarie (medici, infermieri ed assistenti sanitari) da dedicare alle attività di prevenzione e controllo dell'infezione di virus SARS -COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, in linea con le indicazioni del Ministero della Salute e dell'ISS (Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 31 agosto 2020, n. Z00057 cui è stata data attuazione dalla ASL Viterbo con deliberazione n. 1814 del 7 settembre 2020);

Ritenuto, nell'interesse della comunità rappresentata ed al fine di garantire il rientro in classe in piena sicurezza, di differire al 24 settembre 2020 l'inizio delle attività didattiche in presenza per tutti gli Istituti pubblici del Comune di Viterbo, al fine di consentire ai preposti organi il completamento dell'organizzazione degli Istituti Scolastici in funzione anti-Covid e dell'adozione delle misure previste dalla vigente normativa, garantendo le migliori e più funzionali condizioni per la prevenzione del contagio;

Visto l'art. 50 comma 5 del *Decreto* Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che prevede che *“in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale”*;

ORDINA

Il differimento della ripresa dell'attività didattica in presenza presso gli Istituti Scolastici pubblici del Comune di Viterbo al 24 settembre 2020, fatta salva l'autonomia scolastica per quanto riguarda eventuali diverse modalità di svolgimento delle lezioni;

Ai dirigenti scolastici di dare esecuzione alla presente ordinanza;

Alla Polizia Locale di operare i necessari controlli in ordine al rispetto di quanto disposto adottando gli eventuali provvedimenti di competenza con applicazione, ove necessario, delle previste sanzioni;

DISPONE

che le scuole paritarie potranno disporre liberamente circa la data di loro apertura, purché assicurino il rispetto delle Linee Guida approvate con DM n. 39 del 26 giugno 2020 ed alle Raccomandazioni in materia emanate dal Comitato Tecnico Scientifico,

Che l'atto venga pubblicato sul sito internet comunale e che ne venga data diffusione a tutti gli organi di stampa;

la trasmissione della presente ai Dirigenti Scolastici, alla Provincia di Viterbo e all'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio nonché:

- Prefettura di Viterbo;
- A.S.L. di Viterbo;
- Regione Lazio;
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo;
- Comando Carabinieri di Viterbo;
- Questura di Viterbo;
- Gruppo Guardia di Finanza di V i t e r b o ;
- Vigili del fuoco;
- Comando Polizia Locale di V i t e r b o .

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Lazio o, in via straordinaria, al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Sindaco

Giovanni Maria Arena